

Incontro di venerdì 20 gennaio 2023

All'incontro sono presenti:

- **Gianmaria Brignoli**, sindaco di Paladina
- **Alberto Nevola**, sindaco di Sorisole
- **Mariagrazia Vergani**, sindaco di Ranica
- **Stefano Vivi**, sindaco di Sorisole
- **Giancarlo Rinaldi**, Almenno San Salvatore
- **Livia Della Mussia**, assessore di Almenno San Bartolomeo
- **Giuseppe Gorzio**, assessore di Alzano Lombardo
- **Claudia Colleoni**, sindaca di Cenate Sopra
- **Angela Vitali**, assessore di Scanzorosciate
- **Bruno Rota**, sindaco di Villa di Serio
- **Matteo Morbi**, assessore di Nembro
- **Oscar Locatelli**, Presidente del Parco dei Colli di Bergamo
- **Duilio Baggi**, BCC Milano

Per l'Università degli studi di Bergamo:

- Prof.ssa **Sara Belotti**

Per il Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto:

- **Mario Castelli**, Amministratore Delegato
- **Carmelita Trentini**, Direttrice
- **Marta Magni**, funzionario
- **Alice Bassanesi**, funzionario

Alle 10.30 apre l'incontro l'Amministratore Unico del GAL, **Mario Castelli**. L'AU sottolinea le scadenze entro le quali deve essere completato l'iter di stesura della nuova Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e entro le quali tale documento deve essere caricato sui portali di Regione Lombardia. L'AU anticipa che nella settimana precedente all'incontro la direttrice e una funzionaria sono state negli uffici regionali per avere informazioni circa la bontà del percorso intrapreso dal GAL, informazioni di cui la Direttrice darà conto nel proseguo dell'incontro. Per ultimo l'AU evidenzia la collaborazione in essere con l'Università degli studi di Bergamo, con la quale il GAL ha sottoscritto un contratto e che si occuperà dell'indagine socioeconomica dell'area Leader che verrà candidata al bando e dell'analisi SWOT.



GAL
dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto

Via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo (Bg).

Codice fiscale: 04240740169. PEC: galcollidibergamo@pec.buffetti.it. Tel. 035 573185

Capitale sociale sottoscritto Euro 10.000, parte versata Euro 10.000

Registro Imprese n° 04240740169 – R.E.A. n° 447263 – Ufficio di BERGAMO



Prende la parola la direttrice, **Carmelita Trentini**, per ripercorrere le tappe che porteranno alla stesura della SSL. La direttrice spiega che Regione Lombardia ha confermato la presentazione delle Strategie entro il 30 marzo e che non ci saranno proroghe, per questo è necessario lavorare su due fronti paralleli contemporaneamente: da una parte sarà necessario concentrarsi sui contenuti di tale Strategia attraverso incontri con comuni, stakeholder, soggetti pubblici e privati. I contenuti del Piano emergeranno dagli incontri sul territorio e grazie a una rilevazione virtuale che verrà realizzata attraverso un questionario online. Sarà necessario poi ricostruire il partenariato poiché il GAL deve essere espressione del territorio. Nella prima esperienza il partenariato si riduceva ai quattro soci (Parco dei Colli, Confagricoltura, Coldiretti, BCC); nel nuovo GAL dovrà necessariamente essere più ampio e rappresentativo, così come richiesto da Regione Lombardia. Per questo motivo si procederà anche a una fase di raccolta di adesioni formali. Per il primo step sarà necessaria solo una delibera di Giunta, da consegnare agli uffici del GAL entro il 10 febbraio, nella quale non sarà necessario prendere alcun impegno economico, anche se verrà richiesto di specificare la volontà dell'ente ad aderire al partenariato e, solo successivamente, entrare nella società. Questi documenti verranno poi caricati online, insieme alla presentazione della Strategia e costituiranno il materiale sul quale verrà giudicato il progetto del GAL. Nel caso in cui la domanda dovesse essere approvata dalla Regione ci sarà la necessità di ricostruire



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia



GAL

dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto

Via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo (Bg).

Codice fiscale: 04240740169. PEC: galcolliidibergamo@pec.buffetti.it. Tel. 035 573185

Capitale sociale sottoscritto Euro 10.000, parte versata Euro 10.000

Registro Imprese n° 04240740169 – R.E.A. n° 447263 – Ufficio di BERGAMO

la compagine societaria, nella quale potranno entrare i comuni. L'Ente capofila, che si occuperà della presentazione della Strategia, sarà il GAL. L'Università degli studi di Bergamo si occuperà del processo partecipativo richiesto per costruzione di piano, una serie di incontri e iniziative con lo scopo di emergere i desiderata e capire su quali temi si vuole lavorare. Gli ambiti tematici tra i quali scegliere sono sei, di questi se ne possono scegliere due (uno principale e uno secondario) entro i quali poi sarà necessario delineare una serie di azioni e un piano finanziario. Seguendo un'indicazione nazionale, non sarà possibile dar vita alle misure che una volta erano direttamente rivolte alle imprese agricole, ma sarà possibile investire solo sulle strategie di sviluppo locale LEADER, ovvero lo sviluppo delle comunità locali in interazione con lo sviluppo del territorio rurale e non. Alcuni degli incontri che verranno organizzati saranno anche online, per permettere a tutti di partecipare e venire incontro alle esigenze di ognuno.

Interviene la professoressa **Sara Belotti** spiegando che l'Università ha iniziato ad analizzare i dati che riguardano i comuni, con l'obiettivo di collaborare in un secondo momento con le amministrazioni per capire quali temi sono fondamentali sui quali collaborare. L'Università si occuperà poi anche dell'analisi SWOT, per identificare potenzialità e criticità del territorio. Anche in questo caso la base di partenza saranno i dati statistici, che verranno poi arricchiti dalle indicazioni delle amministrazioni.

Verrà realizzato un questionario per raccogliere idee, consigli e informazioni. Infine, verrà realizzato anche un altro prodotto, un sistema informativo territoriale che possa raccogliere tutte le informazioni e i dati, per poi rappresentarle su base cartografica. Questo sistema cartografico sarà utile anche per dimostrare che stiamo lavorando insieme a un prodotto che sarà a disposizione tutti.

Interviene nuovamente la direttrice, **Carmelita Trentini**, per proporre un nuovo incontro con i rappresentanti delle amministrazioni tra il 2 e il 6 di febbraio, in modo che l'Università possa presentare i dati ai quali sta lavorando e capire insieme quali sono i temi sui quali è possibile ragionare. La direttrice sottolinea che è necessario un contributo concreto da parte di tutti: negli ultimi anni della programmazione – spiega – è mancato un supporto della comunità per costruire strategie di sviluppo futuro. L'obiettivo è quello di avere il primo gennaio 2024 un GAL operativo, che possa assumere anche altre funzioni oltre a quelle ricoperte negli ultimi anni, per esempio che possa essere di supporto ai comuni per altri tipi di progettualità (per esempio come supporto per la rendicontazione dei bandi relativi al PNRR).



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia



Interviene il sindaco di Sorisole, **Stefano Vivi**, che sottolinea come sia opportuno per le amministrazioni essere informate su tutti gli aspetti presi in considerazione nell'elaborazione della strategia, in modo da poter fare scelte consapevoli.

Prende la parola il presidente del Parco dei Colli di Bergamo, **Oscar Locatelli**, sottolineando che può essere naturale pensare che con un numero maggiore di comuni e un numero uguale di risorse i finanziamenti saranno minori, ma che paradossalmente il numero maggiore di comuni coinvolti nella progettazione significherà per il GAL avere un peso maggiore e più possibilità di finanziamento da parte di Regione Lombardia.

Alberto Nevola, sindaco di Ponteranica, aggiunge che non ritiene condivisibile la strategia di allargamento né il percorso con il quale si è arrivati a tale decisione, ovvero con confronto zero. Aggiunge che nella passata programmazione sono stati evidenti i limiti dell'azione del GAL (ovvero la difficoltà di leggere sul territorio – pur limitato di estensione – le necessità, le strategie e le ricadute) e che il timore è che con questo ulteriore allargamento verranno amplificate le stesse difficoltà. Altra difficoltà potrà essere rappresentata dal fatto che i comuni che faranno parte della nuova compagine, in molti casi non hanno relazioni dirette tra loro e questo potrà rappresentare un ulteriore scoglio da superare.



GAL

dei Colli di Bergamo
e del Canto Alto

Via Valmarina, 25 – 24123 Bergamo (Bg).

Codice fiscale: 04240740169. PEC: galcollibergamo@pec.buffetti.it. Tel. 035 573185

Capitale sociale sottoscritto Euro 10.000, parte versata Euro 10.000

Registro Imprese n° 04240740169 – R.E.A. n° 447263 – Ufficio di BERGAMO

Il sindaco aggiunge che, se questa deve essere la strada assunta, quanto meno sarebbe importante poter circoscrivere su poche linee di intervento l'azione del GAL. Senza impegnarsi in molti bandi o molte azioni che rischiano di creare aspettative e di non soddisfare le richieste, visti i budget relativamente piccoli da distribuire sul territorio. Il sindaco propone di darsi pochi obiettivi per fare in modo che le risorse possano confluire su qualcosa di concreto. Propone anche di attribuire premialità su progetti replicabili su più contesti territoriali in modo da lavorare su qualcosa che possa essere condivisibile.

Interviene la professoressa **Sara Belotti** a sottolineare l'importanza, in questo senso, di promuovere la cooperazione intercomunale: alcune azioni dell'attuale bando prevedono percorsi di questo tipo.

Non essendoci più interventi l'incontro si conclude con l'impegno da parte del GAL a inviare alle amministrazioni un modulo di pre-adesione, chiedendo ai sindaci di compilarlo. Le amministrazioni, dal canto loro, si impegnano a segnalare nominativo e contatti di una persona che seguirà il percorso relativo alla strategia (in modo da poter avere un riferimento univoco e finalizzare al meglio le comunicazioni) ed eventuali nominativi e contatti di associazioni/fondazioni/cooperative che potrebbero essere interessate a prender parte al percorso.



PSR LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI
2014 2020



Regione
Lombardia